



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO** il proprio decreto datato 24 settembre 2013, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/24bis del 26 settembre 2013 – con il quale è indetto un concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;
- VISTA** la legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modifiche ed integrazioni, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia;
- VISTO** l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente le norme relative alla costituzione delle Commissioni esaminatrici nei concorsi per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il proprio decreto datato 18 novembre 2013, come successivamente modificato e integrato, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;
- VISTO** il contenzioso consistente in n. 239 ricorsi giurisdizionali (di cui 233 individuali e 6 collettivi per un totale di 491 ricorrenti) e n. 17 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica (di cui 14 individuali e 3 collettivi per un totale di 66 ricorrenti), complessivamente attivato da n. 557 candidati;
- CONSIDERATO** che il rilevante numero dei ricorsi è di gran lunga superiore alla fisiologica attività contenziosa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- ATTESA la necessità di disporre un intervento ricognitivo mirato a prevenire il rischio di una generalizzata soccombenza, con conseguente rilevante danno erariale;
- RITENUTO di dover porre in essere ogni utile attività finalizzata ad assicurare l'autotutela dell'Amministrazione, nonché di ausilio all'attività difensiva della medesima;
- RITENUTO di dover costituire a tal fine una Commissione interna di verifica per la ricognizione delle relative procedure;

DECRETA

La Commissione interna di verifica di cui in premessa è costituita come segue:

- | | |
|---|------------|
| Dr. Matteo PIANTEDOSI
Prefetto - Vice Direttore Generale preposto all'attività
di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia | PRESIDENTE |
| Dr. Giuseppe SCANDONE
Dirigente Superiore della Polizia di Stato | COMPONENTE |
| Dr. Michele ROCCHEGIANI
Dirigente Superiore della Polizia di Stato | COMPONENTE |

A tal fine, la Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, nonché gli Uffici Contenzioso e Affari Legali e Attività Concorsuali della Direzione Centrale per le Risorse Umane dovranno rendere disponibili gli atti da ciascuno detenuti e prodotti per la consultazione da parte della Commissione interna di verifica di cui al presente decreto.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il presente atto è sottratto all'accesso, in quanto atto meramente endoprocedimentale.

Roma, 25 OTT 2010

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Gabrielli